CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

del Comune di **Salza di Pinerolo (TO)**

PEC: comune.salza@dag.it

Oggetto: controllo sulla gestione (art. 3, l. 14 gennaio 1994, n. 20; art. 7, l. 5 giugno 2003, n. 131) – Servizio idrico integrato in Piemonte – Nota istruttoria n. 1/2026/Salza di Pinerolo

Questa Sezione regionale di controllo sta svolgendo, sulla base della propria programmazione annuale, un'indagine sulla **gestione del servizio idrico integrato nel territorio della regione Piemonte**.

L'indagine è incentrata, in particolare:

- sul funzionamento e sulle attività, comprese quelle di vigilanza e controllo, degli enti di governo d'ambito territoriale e della Regione;
- sullo stato di avanzamento della realizzazione del principio del gestore unico nell'ambito territoriale ottimale, anche con riferimento alle eventuali operazioni societarie e trasferimenti d'azienda che coinvolgano i soggetti gestori;
- sui meccanismi di tariffazione e sulle eventuali criticità finanziarie nei rapporti fra comuni, EGATO e soggetti concessionari del servizio.
- sulle risorse assegnate al settore idrico, con particolare riferimento agli investimenti programmati dai piani d'ambito territoriale;
- sull'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria svolta dai gestori del servizio, con particolare riferimento al problema della dispersione di risorse idriche e della gestione delle emergenze idriche.

L'attività di controllo è svolta, ai sensi dell'art. 3 della l. 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 7, l. 5 giugno 2003, n. 131, nei confronti della **Regione Piemonte**, dei sei **Enti di gestione dell'ambito territoriale ottimale (EGATO)** e di taluni **Comuni** della regione, gestori del servizio in economia.

È assicurato il contraddittorio con tutte le Amministrazioni destinatarie dell'attività di controllo, con possibilità di formulare le deduzioni e osservazioni ritenute opportune.

I controlli sulla gestione, aventi carattere collaborativo (v. Corte Cost., sent. n. 29/1995), sono finalizzati alla verifica del rispetto del principio di buon andamento (art. 97 Cost.) e dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (art. 1, l. n. 241/1990) e trovano esito nell'approvazione di un referto destinato, fra l'altro, alle assemblee elettive degli enti territoriali coinvolti. Le Amministrazioni destinatarie dell'attività di controllo sono tenute a comunicare alla Corte ed agli organi elettivi le misure adottate a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte dei conti (art. 3, comma 6 l. n. 20/1994).

L'attività istruttoria è stata svolta, in una prima fase, nei confronti della Regione e degli EGATO, per acquisire informazioni sui soggetti gestori, sulle modalità del relativo affidamento e sulle gestioni in economia e sulle eventuali gestioni irregolari presenti sul territorio. Sono stati quindi interpellati i gestori del servizio (seconda fase).

Prende ora avvio la **terza fase** dell'attività istruttoria, nei confronti dei **comuni che gestiscono il servizio idrico integrato in economia**.

Si allega alla presente un questionario contenente le richieste istruttorie, alle quali il Comune è invitato a fornire riscontro entro **30 giorni** dalla ricezione della presente, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo: piemonte.controllo@corteconticert.it.

Si rappresenta che i tempi previsti per la conclusione dell'indagine non consentono di differire il termine assegnato. Le **eventuali risposte non tempestive potrebbero, pertanto, non essere prese in considerazione ai fini del referto finale**.

Per richieste di chiarimenti è possibile rivolgersi, per le vie brevi, al Funzionario istruttore referente (dott. Coccia Fabio) ai seguenti recapiti:

Tel: 011-5608610

Mail: fabio.coccia@corteconti.it

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore

Dott. Andrea Carapellucci
firmato digitalmente

ANDREA
CARAPELLUCCI
CORTE DEI CONTI
15.10.2026 12:35:36
GMT+02:00